





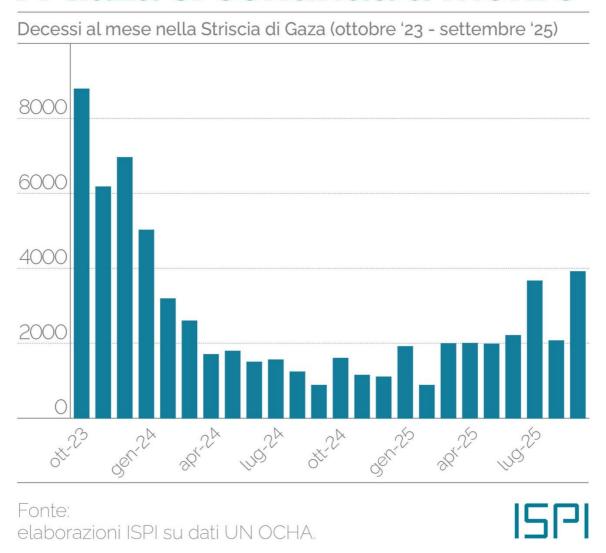
Alla stregua di un sussurro, i sudari di Gaza sono un suono flebile e fragile, eppure costante. La colonna sonora del genocidio. Ignari eravamo. Ignoranti, di quelle biografie e di quei sogni, prima che fossero trasformati da vivi in ammazzati. Sono loro, i sudari, a difendere in questo modo i morti dall'oblio.

Sudari. Paola Caridi

Feltrinell



## A Gaza si continua a morire



A due anni dall'attacco di Hamas verso Israele, il bilancio delle perdite è netto: a fronte di 1.195 morti (per circa il 70% civili) provocati da Hamas, la risposta israeliana ha causato ormai oltre 67.000 vittime nella Striscia di Gaza.

Non c'è tempo per grandi funerali e addii adeguati, non c'è molto tempo: un razzo furioso sta arrivando, ci accontenteremo di un bacio veloce sulla fronte e un addio rapido, aspettando la nuova morte. Non c'è tempo per l'addio.

Heba Abu Nada (1991-2023) Gaza - Palestino

Dall'antologia *Il loro grido è la mio* voce. Poesie da Gaza Fazi editore (trad. Nabil Bey Salameh)

## Haidar Al Ghazali - Il loro grido è la mia voce

E il dolore non lascia un affamato che raccoglie chicchi di riso dalla terra. Ricorda come ha raccolto i resti di suo figlio affamato in una borsa.





Poche ore prima di essere barbaramente ucciso, il giornalista palestinese Anas Al-Sharif ha scritto una lettera-testamento.





